

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO I

L'INTERESSE DEL CREDITORE ALL'ADEMPIMENTO

1. L'oggetto dell'obbligazione come comportamento dovuto	1
2. L'interesse creditorio nella norma dell'art. 1174 cod. civ. e l'irrilevanza costitutiva e descrittiva degli interessi « non essenziali ».	6
3. La domanda di adempimento e la tutela dell'interesse creditorio in relazione alle difficoltà probatorie del danno subito	15
4. <i>Specific performance</i> e efficienza del rimedio in prospettiva dell'analisi economica del diritto.	20
5. Inadempimento e danno da inadempimento	29
6. Qualche precisazione in tema di inadempimento e danno da inadempimento	42

CAPITOLO II

L'OGGETTO DELLA DOMANDA DI ADEMPIMENTO

1. Premessa metodologica	45
2. Inadempimento del contratto e inadempimento dell'obbligazione	51
3. Precisazione dei concetti di <i>dare, facere e non facere</i>	54
4. Il primo limite: la definitività dell'inadempimento	58
5. <i>Segue</i> : La dichiarazione di non volere adempiere.	63
6. Il secondo limite: la corrispondenza tra oggetto dell'obbligazione e domanda di adempimento; forme di inadempimento e loro incidenza oggettiva	66
7. L'inadempimento integrale e l'adempimento inesatto	67
8. L'inadempimento quantitativo: la fattispecie e la (parte di) prestazione esigibile attraverso la domanda di adempimento	69
9. L'inadempimento qualitativo: premessa	79
10. La deficienza qualitativa nelle obbligazioni di dare aventi ad oggetto una cosa determinata	84
11. La deficienza qualitativa nelle obbligazioni di dare aventi ad oggetto una cosa generica	87
12. La deficienza qualitativa nelle obbligazioni pecuniarie.	89
13. La deficienza qualitativa nelle obbligazioni di <i>facere</i>	92
14. L'inesattezza qualitativa nelle obbligazioni negative	101

15. Integrazione e contenuto del contratto	101
16. <i>Segue</i> : La natura giuridica dei comportamenti aggiunti o modificati dall'integrazione e la loro esigibilità	107

CAPITOLO III

LA POSSIBILITÀ DELLA PRESTAZIONE E LA RAGIONEVOLEZZA DELLA CONDANNA

1. L'irrelevanza della colpa ai fini della proposizione della domanda di adempimento	111
2. L'impossibilità della prestazione: unicità ontologica del concetto come limite alla domanda di adempimento e come limite alla responsabilità risarcitoria	119
3. I limiti di oscillazione semantica del concetto di impossibilità sopravvenuta	122
4. La diligenza esigibile come perno della responsabilità contrattuale	124
5. La relativizzazione del concetto di impossibilità attraverso la clausola di buona fede.	127
6. L'impossibilità liberatoria nel BGB.	138
7. Necessità di valutare l'impossibilità della prestazione con riferimento al contenuto della prestazione	146
8. Impossibilità e obbligazioni di dare	147
9. Impossibilità e obbligazioni di <i>facere</i>	159
10. La cessazione dell'impossibilità successivamente al termine per l'adempimento	167
11. Impossibilità: contratti d'impresa e contatti di natura personale	172
12. Impossibilità della prestazione successiva al termine per l'adempimento	176
13. <i>Segue</i> : Il peculiare caso di pretesa alla conformazione della prestazione inesattamente eseguita	182
14. La ragionevolezza della condanna come ulteriore presupposto per l'ammissione della domanda di adempimento	183
15. La prescrizione	197
16. L'adempimento dell'attore.	201
17. Le obbligazioni non contrattuali (cenni). Arricchimento senza causa, ripetizione dell'indebito e gestione di affari altrui.	205
18. Le obbligazioni di fonte successoria	208

CAPITOLO IV

LE IPOTESI CODIFICATE DI DOMANDA DI ADEMPIMENTO

Sezione I

La vendita

1. L'incompatibilità dogmatica tra garanzia per vizi e domanda di adempimento nella disciplina tradizionale della vendita	213
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

2. La natura giuridica dei rimedi manutentivi nella vendita di beni di consumo	225
3. Le fattispecie escluse dall'applicazione della disciplina della vendita di beni di consumo	237
4. Riparazione e sostituzione vs. risoluzione e riduzione del prezzo: per chi è utile una gerarchia tra i rimedi?	242
5. <i>Segue</i> : La derogabilità della gerarchia e i « <i>diritti che sono attribuiti al consumatore da altre norme dell'ordinamento giuridico</i> ».	246
6. Riparazione o sostituzione: la libera scelta del consumatore	253
7. I limiti all'esperibilità dei rimedi manutentivi: l'impossibilità oggettiva	262
8. <i>Segue</i> : L'eccessiva onerosità	266
9. L'obbligo del venditore di provvedere alla riparazione o alla sostituzione in un congruo termine e senza arrecare notevoli inconvenienti al consumatore: definizione delle fattispecie	271
10. Le conseguenze e i rimedi in caso di sostituzione o riparazione attuate inesattamente	274
11. Il difetto di conformità derivante da imperfetta installazione: riparazione, sostituzione e altre forme di esatto adempimento	277

Sezione II

L'appalto

1. Diffornità e vizi dell'opera: ancora su garanzia e inadempimento	284
2. Disciplina del Codice civile e disciplina del Codice del consumo: differenze di modesta portata	289
3. Le spese per l'eliminazione dei vizi.	293
4. L'appalto di servizi e il contratto di prestazione d'opera	296
<i>Bibliografia</i>	301
<i>Indice analitico</i>	317